

BONA

Torino, 7 settembre 2013

**Assemblea Nazionale
LEGA NORD PIEMONTE**

MOZIONE

**Promozione del coordinamento e dello sviluppo
nel settore turistico**

premesse

- che il turismo è un mercato in cui la valorizzazione e la riconoscibilità, anche identitaria, dei territori rappresentano un valore aggiunto fondamentale.
- che il comparto turistico è quello che promuove e "vende" le eccellenze ambientali, culturali, agroalimentari, enogastronomiche di un territorio, procurando ricadute economiche su svariati campi produttivi, che si trasformano, tra le altre, in posti di lavoro e risorse per la valorizzazione e la cura dell'ambiente naturale e del patrimonio edificato storico.
- che come per tutte le attività economiche, l'iniziativa di promozione e accoglienza turistica deve essere in capo ai privati, lasciando al soggetto pubblico esclusivamente il coordinamento sui grandi progetti di area vasta e sulle infrastrutture.
- che recenti studi danno al Piemonte il più alto indice di possibile valore aggiunto (+ 1,2 miliardi di PIL con incremento dell'indice di presenza turistica del 20%), dovuto soprattutto alla spesa media dei turisti stranieri in campo enogastronomico e congressuale (punte di € 190,00 al giorno di spesa media) e più in generale generato da un turismo di qualità più che di quantità.

Considerato

- che il fattore di competitività maggiormente critico, tanto da limitarne lo sviluppo, ma determinante per il settore turistico piemontese, è il sistema infrastrutturale dell'accessibilità e i servizi ad essa collegati come i trasporti (dai centri strategici esterni come Rho-Pero e Malpensa ma anche i collegamenti frequenti interni ai bacini turistici)
- che un altro fattore di competitività è l'individuazione di uno o più soggetti attrattori da promuovere ed organizzare, questo perché il turista oggi si muove in base all'offerta che si adatta alle proprie necessità e non più sulla base delle semplici destinazioni.

considerato altresì

che un unico soggetto turistico attrattore per tutto l'areale padano, in grado di legare ambiente, cultura, storia ed economia di tutti i territori già esiste ed è costituito dall'idrovia Locarno Milano

Venezia, via d'acqua più antica d'Europa, che parte dal cuore delle Alpi, dal Lago Maggiore (4 milioni di presenze turistiche solo sull'area piemontese) da bellezze ambientali uniche come il parco fluviale più esteso d'Europa, dai Navigli di Milano, dalle ville sul Brenta, Mantova, Venezia e la laguna. Per tutti Carlo Cattaneo descrisse così la via d'acqua a cui lavorò Leonardo e da cui passarono tutti i marmi del Duomo di Milano e le colonne di S. Paolo di Roma "*gran via del commercio dall'Oriente alle Fiandre, ove fanno scala tutti i popoli del settentrione*".

-Che accanto ai canali navigabili, ed oltre a questi, è potenzialmente importante la realizzazione di piste ciclopedonali interconnesse con le vie navigabili, e tra queste merita una menzione il progettato collegamento ciclopedonale est-ovest tra Venaria Reale e il polo fieristico di Rho-Pero, nonché quello nord sud tra Alessandria e il VCO- Cantone Ticino.

Ricordato

- che la parte pubblica, per esigenze di bilancio ma anche in prospettiva della libera impresa, spina dorsale del Nord produttivo, non può più farsi carico di organizzare l'attività di promozione e di accoglienza in modo disgiunto dagli imprenditori grandi e piccoli che siano

Appurata

la necessità della re-ingegnerizzazione della governance del turismo: solo l'opera congiunta delle imprese con le Istituzioni del territorio, insieme, hanno la forza di costruire una forte "lobby" territoriale in grado di realizzare una forte e nuova azione di governance. La governance ha il compito di individuare il posizionamento e l'identificazione della destinazione, gli obiettivi e le strategie da perseguire nel lungo periodo. La governance deve essere di supporto allo sviluppo del prodotto-destinazione e seguire in modo dinamico i cambiamenti e i nuovi orientamenti dei mercati. E' indispensabile il coinvolgimento di tutta la filiera turistica e di eccellenza (esempio arti e mestieri artigiani, l'enogastronomia, la cultura)

verificata

- L'esigenza che il turismo sostenibile e rispettoso dell'ambiente sia un mercato da cui trarre risorse per migliorare anche il senso identitario storico e il senso di appartenenza dei territori piemontesi attraverso un meccanismo virtuoso di crescita svincolato dalle logiche centralistiche o statali, anzi in rispetto ed in tutela del *Genius Loci*.

- L'esperienza di territori dove la collaborazione tra imprese o associazioni con gli Enti Locali si attua su progetti di area limitata (es. manutenzione e mappatura della sentieristica, tratti di piste ciclo-pedonali, editoria, allestimenti museali, eventi, cura delle emergenze ambientali e delle opere d'arte rurali, ecc.)

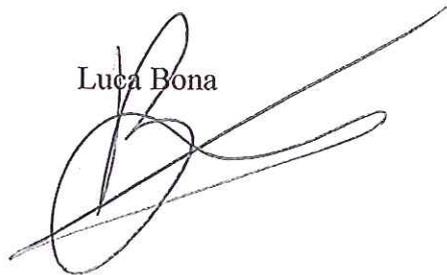
questa Assemblea Nazionale

impegna

i rappresentanti della Lega Nord eletti nelle Istituzioni locali a promuovere:

- La libertà di impresa nel settore turistico limitando la burocrazia e ponendo l'intervento pubblico in questa attività economica a supporto delle imprese e dei territori, attraverso la pianificazione delle risorse e la verifica dei risultati
- La revisione e l'ammodernamento della Legge Regionale sul turismo e dei Regolamenti Comunali sulla tutela e la valorizzazione del paesaggio
- L'associazionismo delle imprese e delle associazioni finalizzato alla crescita e alla tutela del territorio, alla riscoperta e alla valorizzazione delle tradizioni e del paesaggio, alla crescita del sentimento identitario nella popolazione, fin dalla scuola.
- Alla realizzazione dei sistemi infrastrutturali necessari alla competitività delle imprese e quindi dei territori, a partire da quelle che da sole costituiscono attrattività, in collaborazione con i soggetti privati.

Luca Bona

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'L' followed by a long horizontal stroke and a smaller flourish.